COMUNITÀ di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO COMUNITÀ di SAN ROCCO (Albenza)

ALMENNO SAN BARTOLOMEO

2ª settimana di Quaresima

16 - 22 marzo 2025



Uno squarcio nell'incredulità

Quanto conta nella nostra vita la fede? Non soltanto l'adesione al «credo» cristiano, ma l'atteggiamento di fiducia in Dio Padre, la consapevolezza che lui manterrà le sue promesse, la scelta di abbandonarsi tra le sue mani? Non mancava certo di fede il patriarca Abramo, che credette a una discendenza numerosa come le stelle del cielo quando non aveva neppure un figlio. Come Gesù, colloquiava con Dio ed era aperto a ciò che ci supera, avviene come un prodigio e ci conferma, almeno per un tempo limitato, che siamo sulla giusta strada.

I segni non sono prove, giungono improvvisi in un contesto incerto, come un dono gratuito, e si possono soltanto testimoniare. Pietro, Giacomo e Giovanni avranno certo dubitato sulla realtà della visione di Gesù trasfigurato, insieme a Mosè ed Elia, di cui certamente non conoscevano il volto. Avrebbero voluto afferrare la verità, ma questa scomparve nella nube, segno dello Spirito di Dio.

Sappiamo che questo segno non fu sufficiente a renderli più coraggiosi degli altri Apostoli nei momenti della passione e della morte del Signore. Ma tutto questo è stato scritto per noi, per spingerci a fidarci in un Dio che ha chiara la gloria che spetta a chi lo avrà intuito e seguito, pur tra gli errori e i dubbi dell'esistenza, nel suo percorso di vita.

IL MIO ESODO

Anch'io, Signore, ho il mio esodo da compiere. Debbo uscire dal sonno dell'entusiasmo e della fiducia, della gioia e della carità, della gentilezza e del perdono. Debbo uscire dalle nubi dei timori e delle incertezze, delle tensioni e delle fatiche, delle cadute e delle malinconie. Debbo uscire dalle sabbie mobili dei vizi che ammorbano le relazioni che sto vivendo, dei peccati che sviliscono il mio incontro con te, delle notti che spengono i miei slanci di vita. Debbo uscire dalle mie pretese di avere chiaro e lineare il mio futuro e quello dei miei cari, perché tu mi vuoi vero e grande nonostante i limiti che la vita con i suoi incontri porta con sé.